

Roma, venerdì 18 Novembre 2011



changing
diabetes®



Zeus



scrivi a:
hockeytime@federhockey.it • www.federhockey.it

FIH
FEDERAZIONE ITALIANA
HOCKEY

La Newsletter
della Federazione
Italiana Hockey

Hockey Time

BUON COMPLEANNO



“

Cinquant'anni di storia e di successi: dagli indiani Inder e Kulvant Singh del primo scudetto del '75, ai neozelandesi Bhana e Green artefici (insieme all'ampia colonia di italiani) dei successi di oggi. ”



changing diabetes®



scrivi a: hockeytime@federhockey.it • www.federhockey.it



La Newsletter della Federazione Italiana Hockey

Hockey Time



DONA IL 5 X MILLE DELL'IRPEF ALLA FIH

Compila il modello come nel fac-simile illustrato qui a fianco e sostieni le attività della Federazione Italiana Hockey. COD. FISC.: 05288960585

CUD 2011 Scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille dell'IRPEF e del 5 per mille dell'IRPEF

PERIODO D'IMPOSTA 2010 ORIGINALITÀ PER IL DIPENDENTE

Da utilizzare esclusivamente nei casi di esonero dalla presentazione della dichiarazione

SOSTITUTO D'IMPOSTA CODICE FISCALE (obbligatorio)

CONTRIBUENTE CODICE FISCALE (obbligatorio)

DATI ANAGRAFICI DATA DI NASCITA, COGNOME, NOME, RESIDENZA

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Stato	Chiesa cattolica	Altre Chiese cristiane avventiste del 7° giorno	Altre Chiese in Dio in Italia
Chiesa Evangelica Luterana in Italia	Unione Comunità Ebraiche Italiane		

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Finanziamento della ricerca scientifica e dell'università

Finanziamento della ricerca sanitaria

Finanziamento delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente

Finanziamento della ricerca sanitaria CODICE FISCALE DEL BENEFICIARIO (obbligatorio): 05288960585

Finanziamento delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente CODICE FISCALE DEL BENEFICIARIO (obbligatorio):

Finanziamento della ricerca scientifica e dell'università CODICE FISCALE DEL BENEFICIARIO (obbligatorio):

Finanziamento delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente CODICE FISCALE DEL BENEFICIARIO (obbligatorio):

Finanziamento delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente CODICE FISCALE DEL BENEFICIARIO (obbligatorio):

Finanziamento delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente CODICE FISCALE DEL BENEFICIARIO (obbligatorio):



changing diabetes®



Zeus



scrivi a:
hockeytime@federhockey.it • www.federhockey.it



La Newsletter
della Federazione
Italiana Hockey

Hockey Time



CINQUANT'ANNI DI HOCKEY A BRA



di Erica Asselle

L'hockey è un pezzo della storia di Bra e non solo di quella sportiva. Negli ultimi cinquant'anni, migliaia di persone hanno attraversato, per vari motivi, i campi lungo il viale Madonna Fiori, oggi parco "Atleti Azzurri d'Italia". Arrivato a Bra come un'assoluta novità, negli anni '60, l'hockey si è inserito nel tessuto sociale prima di tutto attraverso un tam tam di voci e grazie all'opera di quei pionieri che con scopi pedagogici e nel tentativo di accontentare i "delusi dal calcio" proposero la disciplina sportiva del bastone e della pallina, entrando nelle scuole, offrendo un'alternativa, uno svago, un'attività fisica per l'estate e l'inverno.

La storia dell'Hockey a Bra iniziò dopo le Olimpiadi di Roma del 1960 che vedono in gara due braidesi, Attilio Bravi (olimpionico di salto in lungo) e Augusto Lorenzoni, commissario tecnico della Nazionale femminile di Atletica. I due pionieri braidesi volevano fondare una squadra

di Rugby. Quando tornarono sotto la Zizzola, però, incoraggiati dalla Federazione nazionale, proposero l'Hockey (sport olimpico) ai giovani dell'atletica locale: ce ne vollero 11 per formare una squadra che prese il nome di Hockey Atletica Bra. Arrivano così a Bra bastoni e palline (mai visti prima), i ragazzi imparano i rudimenti dello sport, giocano, con alterni risultati, diverse amichevoli e nel 1961 si iscrivono al campionato di serie B.

In poco tempo lo sport si diffonde in città, contagiando giovani e adulti. Nel 1964 la squadra braidese vince il torneo "Citta di Torino". Nel 1965 arriva la promozione in serie A. Poi, con il contributo degli indiani Inder Singh e Kulvant Singh, Bruno Ferraroni, Gandolfi, Pino Palmieri, Flavio Gallo, Nervo, Walter Negro, Roberto Melai, Enzo Anania, Ferrero, Gotta, Veglio, Pessina, Gargano, Bavaro, Manzino, Ippolito arrivò il successo del primo storico scudetto, nel 1975. Quegli atleti "con il turbante" portarono a Bra





changing diabetes®



Zeus



scrivi a:
hockeytime@federhockey.it • www.federhockey.it



La Newsletter
della Federazione
Italiana Hockey

Hockey Time

www.TRISHOP.BIZ



un'onda di internazionalismo che fu una boccata d'ossigeno per la sonnolenta Provincia.

Il capitolo dei grandi successi si riapre nel 2005. Nella stagione 2002/2003 la squadra è ritornata in serie A1 dopo la retrocessione in A2 e un periodo piuttosto difficile. Nel 2004, sul prato, i gialloneri conquistano la semifinale e giocano i playoff, per la prima volta dal 1975. Si aggiunge il secondo posto, anche qui un primato, ottenuto nel campionato Indoor, ma è la stagione 2007/2008 a concludersi in trionfo con la conquista del primo scudetto Indoor nella storia del club e con l'attesissimo, storico, secondo titolo su prato. L'annata 2008/2009 merita di essere ricordata come quella dei record: oltre alla "laurea" di campioni d'Italia per i giovani dell'Under 14, la prima squadra conquista di nuovo lo scudetto su prato e anche la Coppa Italia segnando un altro primato nel palmares del club. Nella stagione outdoor 2008/2009, sommando campionato e Coppa, il Bra ha giocato 25 gare, portando a casa 24 vittorie e un pareggio, con una media di 4,5 gol segnati a partita e uno solo subito. La stagione su prato 2010/2011 si conclude con un altro secondo posto. Le speranze della società sono nel settore giovanile. L'HC Bra ha vinto il titolo under 14 per tre anni di seguito nella stagione 2009, 2010 e 2011. Un record: nessuna squadra ha vinto questo titolo per tre volte di fila. Quest'anno è arrivato un nuovo scudetto per l'Under 16, mentre l'under 18 si è classificata al quarto posto.

Successi e spirito di squadra rafforzano il Club, oggi guidato dal presidente Pino Palmieri: tra i giocatori della prima squadra c'è chi si spende come allenatore per il settore giovanile, mentre la Club House (una tra le più belle e meglio attrezzate), è un punto di ritrovo dove festeggiare le vittorie e questo prestigioso traguardo dei primi cinquant'anni di attività.





RCMA
FORMULA FUTURO

2000 ANNI IN POLE POSITION



changing
diabetes®



Zeus



scrivi a:
hockeytime@federhockey.it • www.federhockey.it



La Newsletter
della Federazione
Italiana Hockey

Hockey Time



Di Domenico Cosentino

Dall'altra parte dell'oceano c'è una città che è legata a doppio filo con l'Italia hockeyistica. Questa città è Cordoba (Argentina). Molti sono stati i cordobesi che, da più di dieci anni, hanno calcato e calcano i campi del "bel paese" lasciando bei ricordi e sincere amicizie. Un anno fa, dopo molti inviti, sono andato a conoscere questa splendida terra e adesso l'ho scelta come mia nuova casa. Qui quasi tutte le società sportive (strutturate in forma di club) hanno tra gli sport l'Hockey e il Rugby. Tutti i tesserati pagano una quota mensile contribuendo alle spese che i vari club devono sostenere: attrezzatura sportiva, abbigliamento, viaggi e l'immane terzo tempo dopo ogni partita giocata in casa. La maggior parte delle ragazze giocano a hockey e ovviamente questa tendenza si è accentuata dopo la vittoria dell'Argentina nel mondiale di Rosario dello scorso anno; tra i ragazzi, invece, la prima scelta resta sempre il calcio, anche se l'Hockey e il Rugby stanno

avendo sempre più successo. Durante l'anno si giocano due campionati: la liga nacional (divisa in liga A, liga B e Argentino B) e il torneo provincial (le provincie Argentine, viste le distanze, sono come le nostre regioni, ndr). A Cordoba, le squadre che militano nella Liga Nacional A sono: nel settore maschile, il Jockey club Cordoba e l'Universitario, che quest'anno a settembre giocheranno la final four; nel settore femminile, invece, una sola squadra è iscritta alla Liga A, il Jockey Club, mentre i tre club Athletic, Universitario e Tablada giocano nella Liga B. Il torneo Provincial maschile è dominato dal Jockey Club Cordoba con ben sette titoli consecutivi vinti nelle ultime stagioni; in quello femminile il Cordoba Athletic Club, lo scorso anno, ha spezzato l'egemonia del Jockey in una finale al cardiopalma, impedendo così alle rivali di raggiungere quota 8 campionati consecutivi vinti. Ogni club è formato da squadre che vanno da gli under 8 alla prima squadra, così si hanno cam-

pionati under 8, 10, 12, 14, 16, 18 intermedia (la riserva della prima squadra) e prima squadra, tutte queste squadre formano una linea (mediamente ogni linea è formata da 90-100 giocatori). I club più grandi hanno più di una "linea" come nel caso di: Jockey, Athletic, Universitario e la Tablada che riescono a completare 3 linee (24 squadre, NDR). Tutte le squadre, della stessa linea, seguono il calendario della prima squadra. Così il fine settimana hockeyistico comincia il sabato mattina con gli incontri delle squadre giovanili dell'hockey femminile, salendo di categoria fino ad arrivare alla partita della prima squadra. La domenica sono di scena le squadre maschili secondo la stessa formula. Molto sentito qui anche il tema del terzo tempo, dove si ha la possibilità di parlare, con compagni di squadra e avversari, davanti a una pizza, un piatto di pasta o un "asado".

Tra i primi giocatori ad aver giocato in Italia ricordiamo: Gabriela Salgado, Pepa Rios e Alejandra



changing
diabetes®



Zeus



scrivi a:
hockeytime@federhockey.it • www.federhockey.it



La Newsletter
della Federazione
Italiana Hockey

HockeyTime

Roggero. Seguiti nel corso degli anni da molti altri (alcuni dei quali allenatori) quali: Dolores Miranda, Eugenia Grasso, Julia Espinosa, Lorena e Veronica Moyano, Andrea Gonzales, Trinidad Canon, Veronica Bravo, Laura Moreno, Sergio Casas, Daniel Barrera (del Cordoba Athletic Club), Pablo Vignale, Diego Avila, Miguel Rivera, Juan Bazzoni, Guillermo Fonseca, Mariano Gandini, Matu Maloberti, Bruno Patocchi, Gonzalo Rios, Julio Andres, Fernando e Andres Rodriguez, Diego Sanchez, Nicolas e Yael Coelho, Silvia Previgliano, Carolina e Candelaria Arrieta, Angeles Ortiz, Marina Arguello, Candelaria Blanco, (del Jockey Club Cordoba); Emanuel Falcioni, Manuel Amduni, Colo Colombo, Gabriela Flores (Universitario); Ruben Nunez (La salle);

Matilde Canavosio (La Tablada). Tra questi molti hanno indossato anche la maglia azzurra: Diego Avila, Willy S, Dolores Miranda, Eugenia Grasso, Silvia Previgliano e Matilde Canavosio.

Da quando mi trovo qui, sto giocando con il Jockey Club Cordoba, società che al suo interno ha impianti per poter praticare hockey, rugby, nuoto, tennis, calcio, discipline ippiche, golf e ha anche una sezione per gli sport nautici. Ogni club ha la figura del Head Coach, che tra i compiti ha quello di reclutare gli allenatori per le varie squadre, pianificare e coordinare il lavoro di ogni squadra. Non è per nulla strano vedere giocare, magari, una squadra under 16 con gli stessi movimenti e schemi della prima

squadra, cosa che a mio avviso facilita di molto l'ingresso di un giovane nella rosa della squadra maggiore. Un grande aiuto in questo lo danno i "senatori", sempre prodighi di consigli e pronti ad aiutare in tutti i modi i nuovi arrivati ad ambientarsi in squadra (cosa che tra l'altro hanno fatto pure con me). Il bilancio dei miei primi 6 mesi qui è davvero buono e, da Italiano, spero che un giorno anche nel nostro "bel Paese" si possa vivere questo splendido sport come lo fanno da queste parti.

Domenico ci ha inviato questo articolo la scorsa estate. Oggi è di nuovo in Argentina e resta ancora in contatto con la redazione di HockeyTime.





La natura rende quel che promette

www.pradis.com



partner della Federazione Italiana Hockey





VILLAFRANCA APRE LE PORTE DEL RINNOVATO “LAMACCHI-TOSONI”

Il 23 ottobre 2011 a Villafranca (Verona) è stato inaugurato il nuovo manto dell'impianto da hockey Lamacchi-Tosoni. La cerimonia si è svolta alle 10:15 e al taglio del nastro erano presenti: il Presidente FIH, Luca Di Mauro; il Presidente del CONI provinciale, Stefano Braggio; il sindaco di Villafranca, Mario Faccioli; l'Assessore allo sport del comune di Villafranca e i Consiglieri Rossi e Merlini.

La struttura è stata costruita nel 1988 e intitolata a Luca Lamacchi, figlio del primo fisioterapista

dell' Hockey Villafranca e a Marco Tosoni, figlio del primo sponsor della società (Officine Tosoni), entrambi scomparsi in un incidente stradale nel 1985; successivamente diventò campo sintetico nel 1994 e oggi è stato nuovamente rinnovato.

I lavori di ristrutturazione hanno coinvolto, oltre al nuovo manto erboso, gli spogliatoi, le panchine, ora molto più funzionali e una nuova tribuna, ora pronta ad accogliere gli appassionati di Hockey di tutta Italia.

Marco Saviatesta, Presidente dell'Hockey Villafranca e allenatore della squadra Maschile, che milita nel campionato di Serie A2, ha espresso la sua soddisfazione e il tutto il suo orgoglio dicendo *“finalmente siamo arrivati ad avere un campo di prima categoria e l'hockey di Villafranca può ripartire con un nuovo spirito, ci siamo messi al passo con altre società che avevano già impianti di questo tipo e ora le cose possono solo migliorare”*, ha poi continuato pensando al futuro, *“i più piccoli stanno scoprendo il nuovo campo iniziando a conoscere e ad amare que-*



changing
diabetes®



Zeus



scrivi a:
hockeytime@federhockey.it • www.federhockey.it



La Newsletter
della Federazione
Italiana Hockey

Hockey Time

sto sport, quando sarà ultimato faremo qualche manifestazione sperando di coinvolgere anche la nazionale al fine di promuovere la città che ha grande voglia di farsi conoscere”.

Dopo l'inaugurazione si è disputata la partita del campionato femminile di A1, tra HCF Villafranca e Libertas San Saba, conclusasi sul 2-2 e ripre-

sa anche dalle telecamere di RaiSport.





PISA PROMUOVE L' HOCKEY FRA I PIÙ GIOVANI

A Pisa, nelle giornate del 27 e 28 settembre, si è svolto un importante evento hockeyistico presso la sede del Centro Sportivo Studentesco Sezione Hockey dove si sono incontrati i massimi rappresentanti della Federazione Italiana Hockey, come il Presidente della FIH, Dott. Luca Di Mauro, il Segretario Generale Fabio Pagliara ed il Consigliere Federale Gianni Rossi e i Rappresentanti delle Autorità Sportive Locali Pisane.

Tale incontro è servito a illustrare il percorso e i risultati ottenuti fino a questo momento dal progetto poliennale "Dall'Hockey nella Scuola alla Scuola dell'Hockey", che la Società del Cus sta attuando al fine di far conoscere questa disciplina ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie della Provincia di Pisa e anche allo scopo di incrementare il numero degli atleti di questa disciplina sportiva.

Il progetto, iniziato lo scorso anno, ha già dato

i suoi primi frutti, gli Istruttori Federali pisani, infatti, recandosi presso le diverse scuole della provincia, hanno introdotto e fatto conoscere ai giovani alunni lo spirito e il fascino di questo meraviglioso sport. Le scuole interessate sono state più di quindici, le classi coinvolte quasi cinquanta, impegnando così un gran numero di ragazzi (oltre seicento). Così facendo, la Sezione Hockey del Cus Pisa ha visto incrementare le iscrizioni per il 2012 quasi del 35%, un risultato veramente eccezionale.

Il Presidente della FIH si è congratulato per l'impegno e i risultati finora raggiunti dalla società della torre pendente e ha assicurato che questa iniziativa sarà seguita con interesse dalla Federazione con la prospettiva di poterla esportare in altre realtà del nostro territorio.

All'incontro erano presenti (oltre i sopracitati vertici Federali), il prof. L. Arcipreti, coordinatore Educazione Fisica e Sportiva UST di Pisa, il Prof. A. Belli, coordinatore Tecnico CONI Provin-

ciale, R. Curci, Delegato Hockey del Coni Provinciale, D. Chirico, Presidente del CRT, Dott. R. Vanni in qualità di Presidente della Società Sportiva A. A. Hockey, D. Ferlito, responsabile Nazionale del Settore Arbitrale, Dott. G. Pizzanelli, membro del Comitato per lo Sport Universitario, Daniele Taglioli, Direttore tecnico del Cus Pisa, oltre agli artefici del progetto F. Demarchi, allenatore e responsabile del settore femminile, L.A. Dambra, Dirigente responsabile del settore Femminile Giovanile e Scuola e Formazione del Cus Pisa e gli Istruttori federali e atleti Chirico Martina, Chirico Chiara, Gabriele Bianco, Nicola Giorgi.

A riprova del grande impegno che la città e le sue istituzioni stanno mettendo nel far conoscere l'hockey ai più giovani, negli stessi giorni è stato inaugurato, poi, presso la scuola media "V Galilei", un campo da hockey a 5. L'Istituto Comprensivo, fra tanti sport, ha deciso di inserire fra le sue strutture l'Hockey.



changing
diabetes®



Zeus



scrivi a:
hockeytime@federhockey.it • www.federhockey.it



La Newsletter
della Federazione
Italiana Hockey

Hockey Time

Questo avvenimento può fare solo piacere, in quanto questa disciplina, poco conosciuta, ha come principi fondamentali l'onestà e il rispetto delle regole e dell'avversario, molto apprezzati dalle Istituzioni scolastiche.

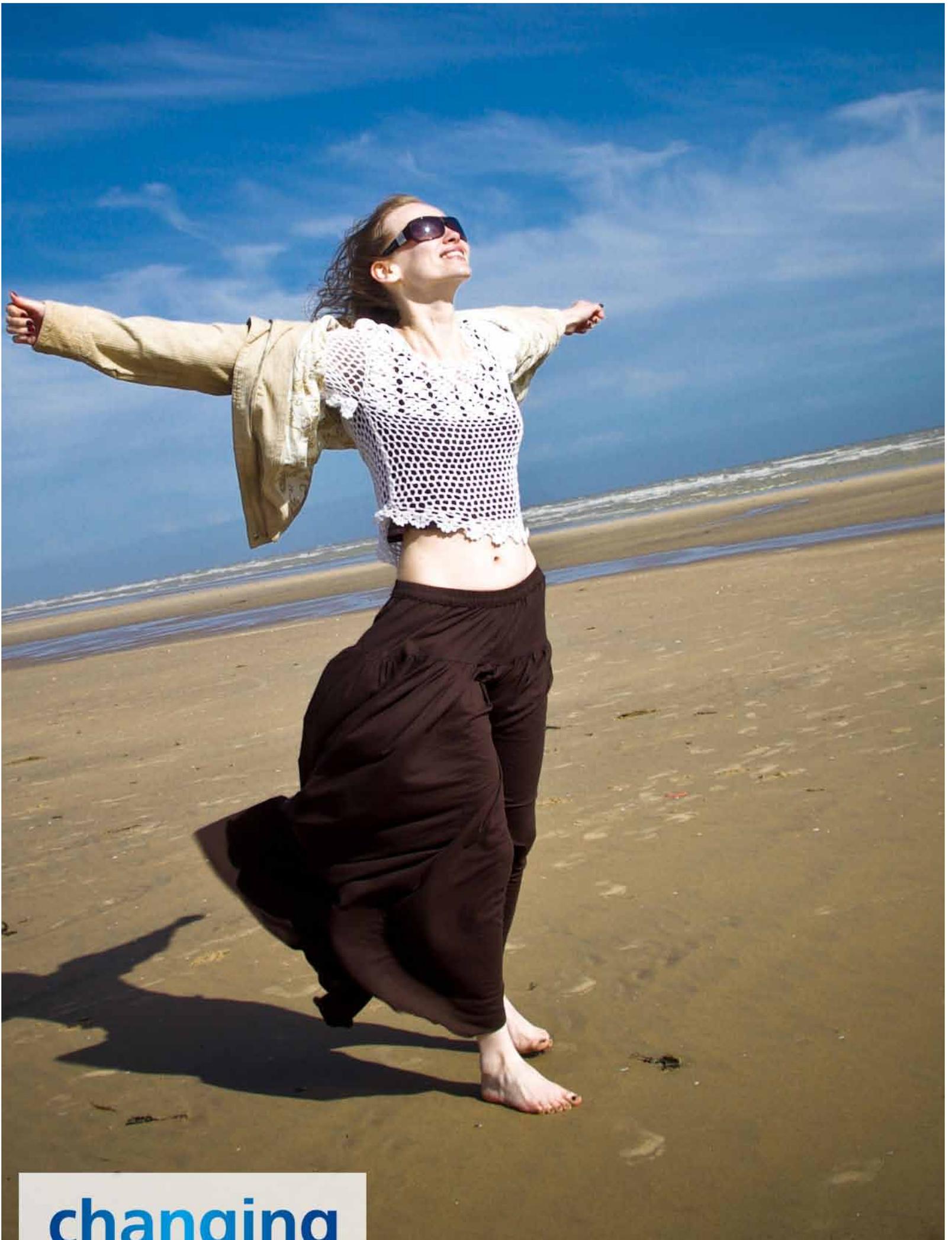
Il Campo da Hockey è stato approntato con la collaborazione del Comitato Regionale Toscano e la società del Cus Pisa e vuole rappresentare un punto di incontro, non solo per gli alunni della scuola media, ma anche un luogo di ritrovo e socializzazione del quartiere Pisanova, uno dei più popolosi della città della torre pendente.

L'inaugurazione ha avuto la prima fase nell'aula magna dell'istituto, alla presenza del Sindaco della città, Sig. Filippeschi, oltre agli assessori allo sport e dei rapporti sociali della Provincia e del Comune.

Il campo da gioco non è un terreno che rispetta misure tali da poter essere omologato, quindi può essere considerato più come un "prato da gioco". Questo è un segno tangibile del lavoro e della tenacia che gli addetti ai lavori stanno operando sul territorio e in particolar modo nelle scuole. Questa iniziativa è vista con grande interesse dalla Federazione Italiana Hockey e lo dimostra la visita che il presidente Luca Di Mauro, con il suo staff, ha fatto al "prato da gioco" nella giornata di giovedì 29 settembre, non potendo per impegni precedenti essere presente all'inaugurazione.

La mattinata è stata allietata, infine, da un incontro dimostrativo fra due classi dell'Istituto, alla presenza di numerosi genitori interessati a questo particolare evento.





**changing
diabetes**

www.novonordisk.it

Numero Verde
800.233.362



changing diabetes®



Zeus



scrivi a:
hockeytime@federhockey.it • www.federhockey.it



La Newsletter
della Federazione
Italiana Hockey

Hockey Time

LA CARICA DEI 230 INVADE MONCALVO AL TORNEO MICCO



Nelle scorse settimane si è svolto a Moncalvo (Asti) il tradizionale torneo giovanile, giunto alla sua ventesima edizione, dedicato al dott. Umberto Micco, fondatore dell' Hockey Moncalvese.

Al torneo hanno partecipato, creando un bellissimo colpo d'occhio, oltre 230 atleti di quattro categorie differenti (cifra che indica grande partecipazione), che hanno incrociato i bastoni sul "sintetico" degli impianti sportivi di Via Goria.

Il torneo è stato diviso in due giornate: la prima è stata riservata alla categoria U16 a cui hanno partecipato cinque squadre e ad aggiudicarsi il trofeo è stata la squadra ospitante U.S.D Moncalvese; nella seconda, invece, si sono alternate sul prato del comunale ben 17 squadre delle

categorie U14 M, U14 F e U12 misto maschile e femminile dando vita a un grande spettacolo. Si sono aggiudicati i tornei delle varie categorie rispettivamente: l' H.C. Bra, H.C. Valchisone e la squadra maschile del Savona.

Il torneo Micco si è sempre svolto a ridosso dell' inizio delle attività ufficiali ed è sempre stato concepito come un momento di festa dall' Hockey Piemontese e dalle squadre partecipanti. Per la Moncalvese Hockey rappresenta, però, qualcosa in più, perché, da un punto di vista di immagine, può risultare un'importante vetrina per la città e i media locali e, da un punto di vista sportivo, è un'occasione per presentare le squadre della nuova stagione agonistica.

Di seguito vengono riportate le classifiche finali del torneo.:

Classifica Finale U14 F

- 1° H.C. VALCHISONE
- 2° U.S.D. MONCALVESE
- 3° O.S.A.B. (Baranzate)
- 4° PIPPOVAGABONDO (Cairo Montenotte)
- 5° H.C. SAVONA

Classifica Finale U14M

- 1° H.C. BRA
- 2° H.C. NOVARA
- 3° H.C. VALCHISONE
- 4° H.C. SAVONA
- 5° U.S.D. MONCALVESE
- 6° O.S.A.B. (Baranzate)

Classifica Finale U12

- 1° SAVONA MASCH.
- 2° VALCHISONE
- 3° SAVONA FEM
- 4° O.S.A.B. (Baranzate)
- 5° MONCALVO
- 6° H.C. BRA

Classifica Finale U16

- 1° U.S.D. MONCALVESE
- 2° H.C. NOVARA
- 3° H.C. RASSEMBLEMENT
- 4° LIGURIA/PIPOVAGABONDO
- 5° H.C. SAVONA



SPORT MODELLO DI VITA





changing diabetes®



Zeus



scrivi a:
hockeytime@federhockey.it • www.federhockey.it



La Newsletter
della Federazione
Italiana Hockey

Hockey Time



IL PUNTO SUI CAMPIONATI

di VINCENZO PALAZZO BLOISE

“E” sempre la stessa canzone che si ripete, è sempre la stessa canzone non mi credete”, ho preso volutamente a prestito queste parole di una famosa canzone di Jovanotti che, meglio di qualsiasi altra cosa, delineano alla perfezione la situazione del nostro massimo Campionato maschile che ormai, allo stesso modo, si ripete da qualche anno, con Bra, Roma e Suelli

sempre lì, finché ce n'hanno stanno lì!
Si è appena conclusa la prima fase della stagione e dobbiamo limitare la nostra attenzione solo alla quarta posizione per quanto riguarda la lotta per i play off in quanto, come già detto, il podio è monopolizzato sempre da loro: Bra, Roma e Suelli, con i piemontesi che non conoscono altro risultato al di là della vittoria e che hanno “ridimensionato” le altre due come seconde forze del torneo a, udite udite, undici punti da loro! Il quarto



changing diabetes®



Zeus



scrivi a:
hockeytime@federhockey.it • www.federhockey.it



La Newsletter
della Federazione
Italiana Hockey

Hockey Time

posto è stato alquanto ballerino, dal momento che, tranne per Valverde e Bologna, tutte le altre a turno si sono accomodate, almeno per una volta, su quella poltrona. Ora è il turno del Cernusco. Comunque questa prima fase qualche sentenza l'ha data; la più sensazionale è senz'altro quella del penultimo posto del Butterfly, poi c'è l'ultimo, tra l'altro previsto in questa rubrica, del Bologna. Per il resto di "anormale" non vedo nulla, tra il Bonomi terz'ultimo e la Tevere Eur quinta, ci sono solo quattro punti, cinque dal quarto posto e sette dalla seconda piazza; come potete vedere i giochi sono più che mai aperti. Cercate una outsider per la seconda metà della stagione? Tenete d'occhio il Butterfly! D'altra parte l'avevo previsto in quella passata per il Bonomi, ricordate?

Anche in campo femminile il massimo campionato parla braidese, l'HF Lorenzoni chiude il girone d'andata imbattuta e quasi a punteggio pieno, costrette all'unico pari a Cagliari, l'8 ottobre, dall'Amsicora, che nell'ultima giornata ha inflitto una pesante sconfitta alle campionesse d'Italia della San Saba che in questa stagione risultano essere la brutta copia della squadra detentrici del titolo italiano. Bèh, nell'anno del 50° della fondazione dell'HC Bra e il 45° della Lorenzoni, non c'è che dire, sarebbe un gran bel festeggiare.

In questo campionato, secondo me, i giochi sembrerebbero già fatti per le ragazze piemontesi, ormai praticamente irraggiungibili; solo la loro improbabile scelleratezza le porterebbe a mettere in discussione il solido primato!

Per le altre, a disposizione solo piazzamenti dignitosi. Discorso diverso, invece, per le due sarde: Ferrini, che vedo praticamente spacciata (ha chiuso la prima parte con zero punti) e Suelli in competizione con l'HF Roma per cedere (l'una all'altra) la penultima piazza del baratro della retrocessione.

Nella serie cadetta maschile, viaggia a gonfie vele il Cus Cagliari, imbattuto, campione d'inverno. Ottimo il campionato della Juvenilia, a meno quattro dai cugini del Cus. Sembra dura, invece, per la matricola Cus Pisa che chiude la classifica nonostante abbia centrato, nell'ultima giornata, la sua prima vittoria a spese del Superba: che sia un segnale di ripartenza? Nell'altro girone, il B per la precisione, viaggia imbattuta e con una media invidiabile Città del Tricolore, che chiude la prima fase a +5 sulla retrocessa dall'A1 Cus Catania. L'Adige è il fanalino di coda di questo girone e, poco più su, troviamo la matricola CSP San Giorgio. Grande delusione è il Cus Padova, terz'ultima con 7 punti, che non sta ripetendo il bel campionato della passata stagione.

Nel campionato cadetto femminile, a metà stagione, sorridono Cernusco nel girone A e Cus Padova nel girone B, entrambe imbattute, che prendono svariati "metri" alle dirette inseguitrici, rispettivamente Cus Torino e HT Bologna. Non sorridono affatto l'HC Argentia e CSP San Giorgio, relegate a fanalino di coda nei rispettivi gironi.

Rimane la B maschile. In questo campionato, come sempre appassionato e combattuto, sono praticamente sempre le stesse squadre a rendersi protagoniste, ma ho notato una sorpresa nel girone B, si tratta della Pol. Camelot, che ha terminato il girone d'andata alle spalle della capolista Cuscube Btrescia, dalla quale ha subito l'unica sconfitta.

Calato il sipario sui campionati Outdoor che vanno in letargo, si apre quello sui tornei Indoor. Danno il via alle danze, nel w.e. del 10 e 11 dicembre, il girone A del primo concentramento femminile; per poi proseguire, la settimana successiva, con tutti gli altri, maschili e femminili. Per tutti gli appuntamenti completi del campionato Indoor vi invito a consultare lo specchio delle partite a lato e il numero speciale di "Hockey Time stagione 2011/2012" con i calendari completi del torneo. Un in bocca al lupo a tutti

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

CAMPIONATO INDOOR F.LE

• GIRONE A - CONCENTRAMENTO N° 1:

Sabato 10 Dicembre 2011

CUS PADOVA	-	LEONIDAS HC
HF LORENZONI	-	UHC CUS PISA

Domenica 11 Dicembre 2011

HF LORENZONI	-	CUS PADOVA
LEONIDAS HC	-	CUS PISA
HF LORENZONI	-	LEONIDAS HC
CUS PADOVA	-	CUS PISA

• GIRONE B - CONCENTRAMENTO N. 1:

Sabato 17 Dicembre 2011:

HC F. VILLAFRANCA	-	HC RIVA
CUS CATANIA	-	H. CUSCUBE BRESCIA

Domenica 18 Dicembre 2011

HC F. VILLAFRANCA	-	H. CUSCUBE BRESCIA
HC RIVA	-	CUS CATANIA
HC F. VILLAFRANCA	-	CUS CATANIA
HC RIVA	-	H. CUSCUBE BRESCIA

CAMPIONATO INDOOR M.LE

• GIRONE A - CONCENTRAMENTO N° 1:

Sabato 17 Dicembre 2011

CUS PADOVA	-	HC ROMA
CUS BOLOGNA	-	UHC ADIGE

Domenica 18 Dicembre 2011

CUS PADOVA	-	UHC ADIGE
HC ROMA	-	CUS BOLOGNA
CUS PADOVA	-	CUS BOLOGNA
HC ROMA	-	UHC ADIGE

• GIRONE B - CONCENTRAMENTO N° 1:

Sabato 17 Dicembre 2011

H. VILLAFRANCA	-	USD MONCALVESE
HC BRA	-	PISTOIA HC

Domenica 18 Dicembre 2011

H. VILLAFRANCA	-	PISTOIA HC
USD MONCALVESE	-	HC BRA
H. VILLAFRANCA	-	HC BRA
PISTOIA HC	-	USD MONCALVESE

 **Zeus**
veste gli dei


FEDERAZIONE ITALIANA
HOCKEY


sponsor tecnico

www.zeusport.it



changing
diabetes®



Zeus



scrivi a:
hockeytime@federhockey.it • www.federhockey.it



La Newsletter
della Federazione
Italiana Hockey

Hockey Time



HOCKEY INTERNAZIONALE

UN SOGNO OLIMPICO PER 36 SQUADRE

di Gianluca Iaccarino

Mancano meno di 9 mesi all'Olimpiade londinese e la febbre per il massimo evento sportivo cresce. Durante lo scorso weekend la Federazione Internazionale ha sciolto le riserve circa le 36 squadre, tra maschili e femminili, che si giocheranno gli ultimi 6 biglietti per Londra 2012.

L'attesa era tanta non solo per la definizione delle partecipanti ma anche per l'annuncio delle sedi che ospiteranno i 6 tornei di qualificazione. Ben due sedi ospiteranno in contemporanea il torneo di qualificazione olimpica maschile e femminile. Partiamo dal femminile in cui la nazionale azzurra potrà giocare le proprie carte per cercare di centrare il sogno olimpico tanto auspicato dagli appassionati italiani.

Le azzurre saranno impegnate nel torneo di qualificazione che si disputerà dal 15 al 26 febbraio 2012 a Nuova Delhi. L'Italia è la terza testa di serie del torneo, con l'attuale diciannovesimo posto nel ranking internazionale. A Nuova Delhi saranno impegnate il Canada, numero 20, l'Ucraina (26° posto), la Polonia (28° posto) ma soprattutto le padrone di casa, attualmente al tredicesimo posto e le sorprendenti sud africane (12°

posto). Proprio il Sud Africa rappresenta la vera sorpresa di questo torneo di qualificazione olimpica. La sorpresa è rappresentata dal fatto che le sud africane pur avendo vinto i Giochi Africani hanno deciso di rinunciare alla qualificazione diretta per Londra rimettendosi in corsa attraverso il torneo di qualificazione. Una scelta che ai più sembrerà una pazzia e che di fatto ha permesso il ripescaggio diretto delle Leonas che avevano clamorosamente mancato la qualificazione olimpica con la sconfitta dagli USA nella finale del Panamericano.

I pronostici sono comunque a favore delle sud africane ma la preparazione delle squadre per Nuova Delhi potrà apportare dei cambiamenti ai valori espressi attualmente dal ranking internazionale. Kakamigahara, dal 25 aprile al 6 maggio, avrà l'onore di ospitare per la seconda volta consecutiva un torneo di qualificazione olimpica, stavolta peraltro anche femminile. Il Giappone sarà protagonista numero uno del torneo, partendo da indubbia favorita rispetto alle altre cinque squadre coinvolte.

La maggiore insidia alle orientali dovrebbe venire dall'Azerbaïjan ma l'outsider potrebbe essere un Cile in forte ascesa negli ultimi quattro anni. Staccate nel ranking le altre tre squadre al via in Giappone, Bielorussia,



changing diabetes®



Zeus



scrivi a:
hockeytime@federhockey.it • www.federhockey.it



La Newsletter
della Federazione
Italiana Hockey

Hockey Time

Malaysia e Trinidad & Tobago.

Il terzo torneo di qualificazione sarà l'unico dei tre a disputarsi in Europa. La località belga di Beerschot vedrà darsi battaglia tre delle migliori formazioni europee, la Spagna, il Belgio e l'Irlanda, rispettivamente quarta, quinta e sesta all'ultimo Europeo giocato in Germania. Per le altre tre compagini, Russia, Francia e Messico, sarà sicuramente difficile tenere il passo di questo terzetto. Nuova Delhi è una delle due sedi in cui si disputerà il torneo maschile congiuntamente a quello femminile.

La città indiana spera di festeggiare il ritorno alle Olimpiadi dei padroni di casa ma il Canada, appena un gradino sotto all'India nel ranking mondiale, non parte certamente battuto.

Due europee cercheranno il colpaccio anche se Francia e Polonia al momento non sembrano in una fase crescente della propria storia hockeistica. A chiudere il panorama delle partecipanti ci sono Egitto e USA. Come già detto Kamigahara dopo quattro anni sarà ancora host venue per l'Olympic Qualifier.

Strafavorita la Spagna, numero 4 del ranking, che dopo il flop europeo della scorsa estate non può certo permettersi un altro passo falso. Per gli iberici l'insidia sarà probabilmente orientale vista la presenza di Giappone e Cina. A chiudere la lista delle squadre ai blocchi di partenza di questo torneo ci sono Austria, Repubblica Ceca e Cuba. Anche in campo maschile una sola località europea è stata nominata per l'organizzazione e questa scelta è caduta su Dublino.

Pronostico sulla carta a favore della Korea (6° posto nel ranking) con probabile avversaria la Malaysia davanti ai padroni di casa irlandesi. Russia, Cile e Ukraina non vorranno fare da comparse aldilà di quanto indicato attualmente dal ranking internazionale.

A parte i pronostici ricordiamoci sempre che in un Olympic Qualifier è la finale del singolo torneo a regalare il biglietto per il sogno olimpico ed in una partita tutto può succedere.

